

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 76 del 26 novembre 2020

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl – Approvazione progetto definitivo “Potenziamento del depuratore di Minerbe in località Cavalle da 2’200 AE al carico dell’agglomerato” – Comune di Minerbe.
Importo Progetto: € 1’600’000,00 (IVA esclusa)**

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 17488 del 10 luglio 2019 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo “Potenziamento del depuratore di Minerbe in località Cavalle da 2’200 AE al carico dell’agglomerato” – Comune di Minerbe (protocollo CBVR n. 981 del 10 luglio 2019), di importo pari a € 1’600’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto in oggetto prevede il potenziamento dell’attuale impianto di depurazione sito nel Comune di Minerbe in località Cavalle dagli attuali 2’200 AE a 6’000 AE, carico previsto per l’agglomerato, ai sensi della D.G.R.V. 1955/2015. In particolare gli interventi individuati sono: potenziamento della stazione di sollevamento di testa e sostituzione della griglia iniziale, realizzazione di un nuovo comparto biologico e di sedimentazione secondaria, di un trattamento di filtrazione terziaria e disinfezione del refluo depurato tramite UV, di un comparto di ispessimento statico dei fanghi, i quali saranno allontanati e trasportati alla loro destinazione finale tramite autopurgo. È, infine, prevista la demolizione, smantellamento e la bonifica dell’attuale zona occupata dal trattamento di lagunaggio, che attualmente non è in funzione;

PRESO atto che il progetto definitivo dei lavori di “Potenziamento del depuratore di Minerbe in località Cavalle da 2’200 AE al carico dell’agglomerato” – Comune di Minerbe, a firma dei Dott. Ing. G. De Stavola e Dott. Ing. Tonin Rolando, progettisti incaricati da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 11 luglio 2019 (protocollo CBVR n. 981 del 10 luglio 2019, Acque Veronesi Scarl n. 17488 del 10 luglio 2019) risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

– Relazione generale;

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

- Studio di prefattibilità ambientale;
- Relazione di processo;
- Relazione idraulica;
- Relazione strutturale – ossidazione biologica;
- Relazione strutturale – filtrazione terziaria;
- Relazione strutturale – ispessitore;
- Relazione strutturale – sedimentatore;
- Relazione strutturale – locale compressori;
- Relazione tecnica degli impianti elettrici;
- Relazione geologica;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Dichiarazione della non necessità alla valutazione d'incidenza ambientale;
- Capitolato speciale d'appalto – norme tecniche opere civili;
- Capitolato speciale d'appalto – norme tecniche opere elettromeccaniche;
- Capitolato speciale d'appalto – norme tecniche opere elettriche;
- Piano di manutenzione;
- Schema di contratto;
- Elenco prezzi unitari ed analisi nuovi prezzi;
- Elenco descrittivo delle voci di prezzo;
- Quadro d'incidenza della manodopera;
- Computo metrico;
- Computo metrico estimativo;
- Lista delle categorie di lavoro necessarie per l'esecuzione dell'appalto;
- Quadro economico;
- Piano di sicurezza – relazione tecnica e prestazioni operative;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera;

ELABORATI GRAFICI:

- Corografia generale;
- Rilievo topografico – stato di fatto;
- Planimetria generale degli interventi;
- Planimetria generale – collegamenti idraulici;
- Planimetria generale – sistemazioni esterne;
- Diagramma P&ID – stato di fatto;
- Diagramma P&ID – stato di progetto;
- Profilo idraulico – stato di progetto;
- Grigliatura, sollevamento, bypass – stato di fatto e stato di progetto sovrapposto;
- Trattamento biologico – piante;
- Trattamento biologico – sezioni;
- Sedimentazione secondaria e pozzo fanghi – piante e sezioni;
- Filtrazione terziaria e disinfezione UV – piante e sezioni;
- Ispessimento statico – piante e sezioni;
- Planimetria locale tecnico;
- Planimetria generale FM e strumentazione;
- Planimetria cavidotti ed impianti di terra;
- Schema quadro elettrico generale d'impianto;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente ad € 1'600'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	
Progettazione esecutiva	€ 31'100,00
Lavori di adeguamento impianto	€ 1'346'981,25
Totale lavori	€ 1'378'081,25
Oneri sicurezza	€ 36'690,73
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 1'414'771,98

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 30'423,43
Allacciamenti (aumento di potenza EE)	€ 11'000,00
Spese tecniche: progettazione, Direzione lavori, sicurezza	€ 80'486,14
Restituzione cartografica	€ 2'000,00
Verifiche e collaudi	€ 13'000,00
Contributo CNPAIA	€ 3'819,45
Indagini ed accertamenti geologici	€ 8'899,00
Fornitura, assistenza tecnica e collaudo quadro telecontrollo	€ 20'000,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 600,00
Spese per accertamenti di laboratorio	€ 5'000,00
Opere di manutenzione e messa in sicurezza	€ 10'000,00
Totale Somme a disposizione	€ 185'228,02
TOTALE PROGETTO	€ 1'600'000,00

PRESO ATTO che i costi della progettazione rappresentano il 9% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce della verifica documentale effettuata ai sensi del D. Lgs. 50/2016 di Acque Veronesi n. 465/19 del 31 maggio 2019;

RICHIAMATO che il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato approvato dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese con delibera n. 30 del 27 settembre 2018;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 550/19 del 18 giugno 2019;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio di due interventi più generali: "Ampliamento del depuratore di Minerbe a 6'000 AE" con codice B.2 – 16 di importo pari a € 950'000,00 (IVA esclusa) e "Adeguamento e manutenzione impianti di depurazione nell'Area Verone" con codice D.2 – 42 di importo pari a € 4'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 (Allegato A – intervento 32481600);

PRESO ATTO che le opere di progetto ricadono interamente all'interno di aree già nella disponibilità del Gestore, per cui non risulta necessario avviare le procedure espropriative;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal progettista Dott. Ing. G. De Stavola e Dott. Ing. Tonin Rolando, incaricato da Acque Veronesi Scarl;

PRESO ATTO che il Consiglio di Bacino Veronese, con nota prot. n. 1021/19 del 19 luglio 2019 ha convocato conferenza di servizi semplificata in modalità asincrona, ai *Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.*

sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. al fine di raccogliere tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni necessarie per l'approvazione del progetto in questione;

RICHIAMATO che l'unico parere mancante per l'approvazione del progetto in oggetto risulta essere quello della Provincia di Verona – Direzione Ambiente;

VISTI i due solleciti inoltrati rispettivamente con nota n. 1009 del 17 agosto 2020 e 1334 del 16 novembre 2020;

VISTA la nota n. 58233 del 19 novembre 2020 la Provincia di Verona – Direzione Ambiente con la quale ha reso noto che, vista la carenza di personale, dovuta a numerose concause e non essendo tutt'oggi costituita la Commissione Tecnica Provinciale Ambiente, la conclusione della fase istruttoria con la predisposizione della bozza di parere da sottoporre successivamente all'esame della C.T.R.A., da coinvolgere vista la mancanza della C.T.P.A., è ipotizzabile entro il termine di trenta giorni. È stato anticipato che non sono al momento emersi elementi ostativi o criticità tali da motivare un eventuale parere negativo all'approvazione del progetto in oggetto;

VISTA e sottolineata la necessità di procedere alla tempestiva realizzazione degli interventi in oggetto e dato atto che, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i., trascorsi abbondantemente i tempi previsti dalla conferenza dei servizi, è previsto avvalersi del silenzio assenso per quanto riguarda il parere della Provincia di Verona – Direzione Ambiente, in quanto la stessa, ha, altresì, dichiarato che non sono emersi motivi ostativi al proseguimento positivo dell'istruttoria, tale parere si ritiene acquisito positivamente d'ufficio, ai sensi dell'art. 17bis, comma 2 della Legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il verbale di conclusione positiva della conferenza del 26 novembre 2020, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese, in cui vi sono riportati tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni con eventuali prescrizioni pervenuti nei tempi dettati dalla conferenza stessa;

SI RICORDA che, ai sensi dell'art. 14quater, comma 1 la conclusione positiva della conferenza dei servizi, di cui sopra, sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti ai lavori della conferenza stessa;

SI RICORDA, altresì, che la presente autorizzazione non sostituisce quella allo scarico del depuratore in oggetto, per la quale andrà richiesto il rinnovo e/o modifica nei tempi previsti all'ufficio competente della Provincia di Verona – Direzione Ambiente;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 *“Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante”* inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei *“lavori pubblici di interesse regionale”* di *“competenza delle Autorità d'Ambito”* e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 *“Norme per la tutela dell'ambiente”*;

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità

d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 4 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del 07 novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE:

- a. il verbale di conclusione della conferenza dei servizi del 26 novembre 2020, agli atti degli Uffici del Consiglio di Bacino Veronese;
- b. il progetto definitivo denominato "Potenziamento del depuratore di Minerbe in località Cavalle da 2'200 AE al carico dell'agglomerato" – Comune di Minerbe a firma dei Dott. Ing. G. De Stavola e Dott. Ing. Tonin Rolando, progettisti incaricati da Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 1'600'000,00 (IVA esclusa) (IVA esclusa), nel rispetto delle prescrizioni riportate nel verbale di conclusione della conferenza dei servizi, di cui al punto 1, comma a.;

2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;

3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche, in quanto le opere di progetto ricadono all'interno dell'impianto di depurazione esistente;

4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;

5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;

6. DI TRASMETTERE:

- a. il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Minerbe per gli adempimenti di propria competenza;
- b. il verbale di chiusura della conferenza dei servizi del 26 novembre 2020 agli enti coinvolti.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – Intervento 32481600

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune MINERBE						
Intervento Potenziamento del depuratore di Minerbe loc. Cavalle da 2.200AE al carico dell'agglomerato						
Codice PDI 32481600						
Codice PdA 2011 B.2 - 16						
Tipologia specifici						
Agglomerato Minerbe						
RQTI (Det. 917-17) Preq3			Criticità (Det. 1-18) DEP1.1			
Servizio Depurazione			Popolaz. interes. [ab/AE] 4.380			
Presente nel Pdl 16-19 SI			Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo			Natura contributo -			
Importo aggiornato [€] 1.600.000			Anno avvio (FC) 2017			
Importo precedente [€] nessuna variazione			Anno conclusione (FC) 2022			
Cronoprogramma		31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	affidamento	lavori	lavori		-
Speso (FC) [€]	54.481	34.948	500.000	1.010.571		0
Immob. in corso (LIC) [€]	54.481	89.429	589.429	0		0
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	1.600.000		0
Rete fognatura [m] Adeguamento -			Estensione -			
Rete acquedotto [m] Adeguamento -			Estensione -			
<p>Descrizione</p> <p>E' previsto il potenziamento dell'impianto esistente a 5.200 AE così da renderlo adeguato ai carichi dell'agglomerato di competenza.</p> <p>La soluzione prevede la realizzazione di una nuova linea di trattamento, con capacità nominale di 3.000 AE, dimensionata per trattare fino a 2Qm in fase biologica, da affiancare all'esistente linea in esercizio, di potenzialità nominale pari a 2.200AE.</p> <p>Nel complesso, il nucleo di depurazione risulterà di capacità finale intermedia, pari a 5.200 AE, idoneo a trattare il carico generato imposto dal DGR. 1995/2015.</p> <p>In questa prima fase, la filiera di trattamento dei fanghi si articolerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da un lato, su un nuovo ispessitore asservito alla nuova linea biologica, - dall'altra sulle attuali vasche Imhoff utilizzate come ispessimento ed accumulo che continueranno a mantenere la loro destinazione d'uso, asservite all'attuale fase biologica. <p>La fase di disinfezione finale, prevista a raggi UV, risulterà centralizzata, dimensionata per trattare già in questa prima fase la portata complessivamente alimentata alle fasi biologiche dell'impianto.</p>						

Comune OPPEANO						
Intervento Potenziamento depuratore di Feniletto nel comune di Oppeano						
Codice PDI 93355070						
Codice PdA 2011 B.2 - 02						
Tipologia specifici						
Agglomerato Oppeano-Feniletto						
RQTI (Det. 917-17) Preq3			Criticità (Det. 1-18) DEP1.1			
Servizio Fog. - Dep.			Popolaz. interes. [ab/AE] 5.374			
Presente nel Pdl 16-19 SI			Incluso nel POS 20-27 NO			
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo			Natura contributo -			
Importo aggiornato [€] 3.920.000			Anno avvio (FC) ante 2016			
Importo precedente [€] 3.800.000			Anno conclusione (FC) 2022			
Cronoprogramma		31.12.2019	2020	2021	2022	2023
Stato	progetto	affidamento	lavori	lavori		-
Speso (FC) [€]	167.094	100.000	1.250.000	2.402.906		0
Immob. in corso (LIC) [€]	44.832	144.832	1.394.832	0		0
Entr. in esercizio (IP) [€]	122.262	0	0	3.797.738		0
Rete fognatura [m] Adeguamento -			Estensione 2.860			
Rete acquedotto [m] Adeguamento -			Estensione -			
<p>Descrizione</p> <p>L'attuale depuratore a servizio dell'agglomerato di Oppeano-Feniletto risulta obsoleto ed inoltre insiste in zona SIC. Si intende quindi realizzare un nuovo impianto di trattamento dimensionato per 8.000 AE posizionato all'esterno della zona SIC.</p> <p>L'intervento si completa con l'installazione di un sollevamento, e della relativa condotta di mandata, per il trasferimento dei reflui dal vecchio al nuovo impianto di depurazione.</p> <p>Quest'ultima attività risulta concomitante con la realizzazione di una pista ciclabile da parte del Comune, per la quale è stato redatto un apposito accordo finalizzato all'esecuzione congiunta delle opere, approvato dall'EGA con deliberazione n. 31 del 25.08.2020.</p>						